

# Regionenmonitoring: Entwicklungsunter- schiede unter der Lupe



rs. Der von regiosuisse publizierte «Monitoringbericht 2009» zeigte deutlich, dass die urbanen Räume der Schweiz nicht nur eine höhere Wirtschaftskraft (Bruttoinlandprodukt pro Kopf) und ein höheres Pro-Kopf-Einkommen aufweisen als die periurbanen und die peripheren ländlichen Räume, sondern dass sich die Wirtschaft der urbanen Räume auch weiterhin stärker entwickelt. Warum sind Niveau und Entwicklung so unterschiedlich?

## Branchenmix entscheidend für regionale Entwicklung

Die Monitoringstudie «Analyse der Wirtschaftsbranchen nach Raumtypen» prüft, inwieweit sich die wirtschaftlichen Unterschiede und Einkommensdifferenzen der verschiedenen Raumtypen anhand der Wirtschaftsbranchen erklären lassen. Konkret wird untersucht, ob räumliche Unterschiede bezüglich Produktivität und Wertschöpfung innerhalb von Branchen für diese Unterschiede ausschlaggebend sind oder ob es der Branchenmix ist.

Die Analyse kommt zu folgendem Ergebnis: Räumliche Produktivitätsunterschiede innerhalb von Branchen können nur sehr bedingt die unterschiedlichen Niveaus und Entwicklungen erklären. Zwar ist in den Metropolregionen die branchenspezifische Wertschöpfung pro Arbeitsplatz fast durchwegs etwas höher als in den restlichen Raumtypen. Die räumlichen Produktivitätsunterschiede scheinen insgesamt jedoch relativ gering zu sein.

## Dem peripheren Raum fehlen die hochproduktiven Branchen

Grosse Produktivitätsunterschiede sind vielmehr zwischen den Branchen zu beobachten. Deutlich aufschlussreicher ist daher die Analyse des Branchenmix: Je peripherer, desto geringer der Anteil an hochproduktiven Branchen (grüne Bereiche in der Grafik S. 45) und desto grösser der Anteil an Branchen mit niedriger Produktivität (rot). Hinsichtlich des Branchenmix verfügen die Metropolregionen über die besten Karten. Die alpinen Tourismuszentren schneiden dagegen am schlechtesten ab.

Auch das vergleichsweise niedrigere Wachstum des peripheren ländlichen Raums und der alpinen Tourismuszentren lässt sich durch den Branchenmix erklären: Die Metropolregionen, Agglomerationen und übrigen städtischen Gemeinden haben einen höheren Anteil an Branchen mit schweizweit hohem Wachstum als der periurbane und periphere ländliche Raum sowie die alpinen Tourismuszentren. Gleichzeitig weisen die urbanen und periurbanen Räume einen geringeren Anteil an Branchen mit schweizweit niedrigem Wachstum auf als die peripheren Raumtypen.

Insgesamt bestätigt sich, dass der periphere ländliche Raum und die alpinen Tourismuszentren einen deutlich weniger vorteilhaften Branchenmix aufweisen als die Metropolregionen, Agglomerationen und übrigen städtischen Gemeinden. Dies erklärt, warum die Metropolregionen und Agglomerationen wirtschaftlich ein höheres Niveau aufweisen und sich weiterhin besser entwickeln als die peripheren Raumtypen.

F

## monitoring des régions: les différentiels de développement sous la loupe

Deux nouvelles études du monitoring regiosuisse se penchent sur les différentiels de développement régionaux. Celle intitulée «Analyse des branches selon les types d'espace» se demande si ce sont des différences régionales en termes de productivité et de création de valeur au sein des branches ou la combinaison locale de branches qui sont responsables des différences économiques et de revenus entre les divers types d'espaces. Elle conclut que les différences de productivité selon les types d'espaces sont relativement faibles tandis qu'il existe de grandes différences entre les branches. Or la part des

branches à haute productivité est moins élevée dans les régions périphériques que dans les zones urbaines. L'étude confirme ainsi que l'espace rural périphérique et les centres touristiques alpins ont une combinaison de branches nettement moins favorable que les régions métropolitaines, les agglomérations et les autres communes urbaines.

L'étude intitulée «Activités d'innovation et obstacles à l'innovation selon les types d'espace en Suisse» fondée sur une analyse régionalisée du monitoring de l'innovation du Centre de recherches conjoncturelles de l'EPFZ (KOF), conclut quant à

elle que sur le plan international, la Suisse est en tête du classement des activités d'innovation. La proportion d'entreprises innovantes est très élevée et il y a très peu de différences entre les types d'espaces. Les différences constatées s'expliquent d'abord par des structures économiques différentes (combinaison de branches, taille moyenne des entreprises). Les grandes entreprises industrielles ont des activités d'innovation bien développées, mais ce sont les autres entreprises de la chaîne de création de valeur qui forment la principale source de connaissances pertinentes pour l'innovation. Les principaux obstacles à l'innovation

sont les coûts, les risques et les questions de financement. Le manque de personnel qualifié est secondaire. Les obstacles à l'innovation sont, en Suisse, moins importants dans les régions urbaines que dans les espaces ruraux. \\\

[www.regiosuisse.ch/monitoring-1](http://www.regiosuisse.ch/monitoring-1)

I

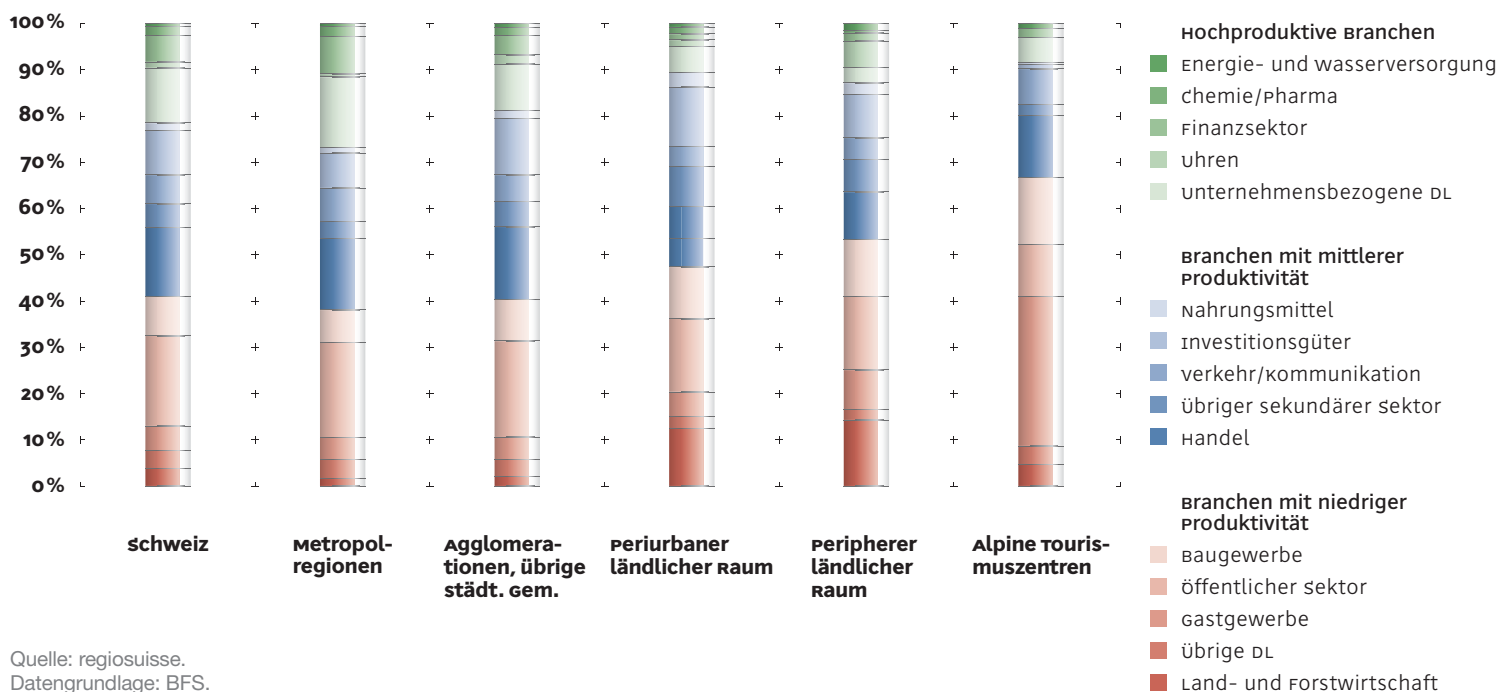
## monitoraggio delle regioni: differenze di sviluppo tra le regioni

Due altri monitoraggi condotti da regiosuisse studiano le differenze di sviluppo tra i vari spazi tipo. Lo studio «Analisi dei settori economici in base ai tipi di spazio» ha esaminato se le differenze economiche e di reddito tra i vari spazi tipo sono dovute

al mix di attività che compongono il tessuto economico o se invece sono dovute alle differenze di produttività e di valore aggiunto all'interno dei settori. L'analisi mostra che le differenze di produttività all'interno dei singoli settori d'attività sono relativi-

vamente contenute. Vi sono invece grosse differenze di produttività tra un settore e l'altro: nelle aree periferiche la percentuale di settori altamente produttivi è inferiore a quella osservata nelle aree urbane. Complessivamente emerge che

nello spazio rurale periferico e nei centri turistici alpini il mix di attività è nettamente meno favorevole rispetto a quello delle regioni metropolitane, degli agglomerati e degli altri comuni urbani. \\\



Quelle: regiosuisse.  
Datengrundlage: BFS.

**Branchenmix** (Anteil der vollzeitäquivalenten Arbeitsplätze am Total der Beschäftigten in Prozent), **gegliedert nach Produktivität der Branchen, 2008.**

## La Svizzera al primo posto per l'innovazione

Uno studio di Regio Suisse ha voluto capire se e quali differenze vi sono tra le attività di innovazione promosse dalle aziende nei vari spazi tipo e a cosa sono dovute le eventuali differenze.

Dallo studio, basato sul monitoraggio dell'innovazione condotto dal Centro di ricerche congiunturali del Politecnico di Zurigo (KOF ETH), è emerso che nel confronto internazionale la Svizzera è al primo posto per le attività di innovazione: la percentuale di aziende innovative è molto elevata e il numero di aziende che svolgono attività di ricerca e sviluppo è superiore alla media. Inoltre, nessun altro paese considerato dal confronto del KOF ETH vanta una proporzione così elevata di aziende con domande di brevetto.



«La fonte principale di conoscenze atte a favorire l'innovazione è rappresentata da altre aziende attive lungo la catena di creazione del valore.»

Sempre per quanto riguarda l'innovazione, le differenze tra gli spazi tipo (regioni metropolitane, agglomerati e altri comuni urbani e spazio rurale periurbano) sono minime sul piano nazionale, anche se le aziende attive nelle zone rurali periferiche e nei centri turistici alpini attestano risultati inferiori alla media per la

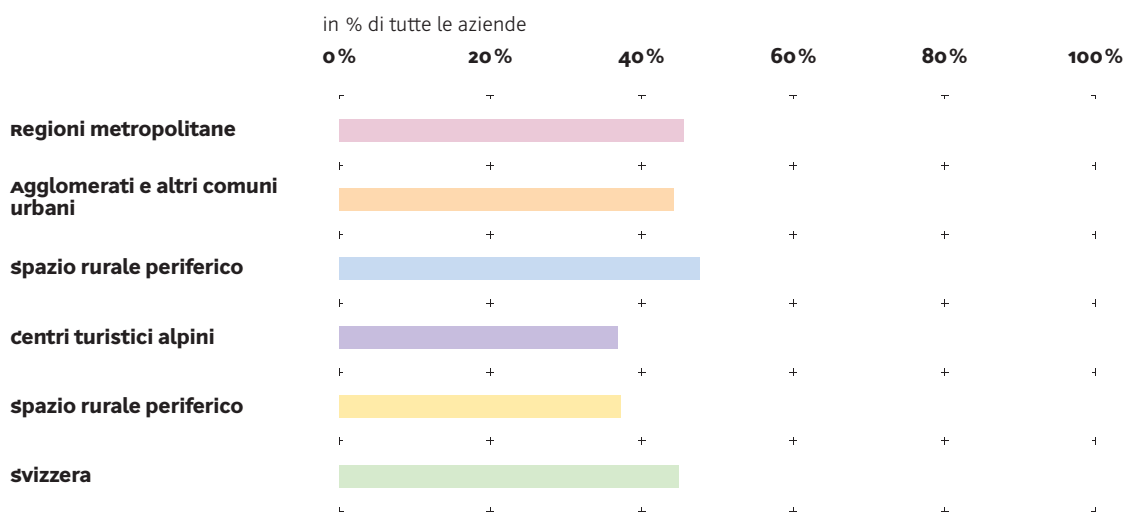
maggior parte degli indicatori considerati. Le differenze sono dovute in primo luogo alla diversa struttura economica degli spazi tipo, ovvero al mix di attività e alle dimensioni medie delle aziende. Questi due fattori hanno un notevole influsso sulla capacità innovativa delle aziende e sono all'origine di differenze tra gli spazi tipo. Sono particolarmente attive sul fronte dell'innovazione le grandi imprese del settore industriale, sottorappresentate nelle zone rurali periferiche e nei centri turistici alpini.

## costi e rischi, la sfida principale

Dall'analisi emerge che solo poche aziende (4,5% a livello nazionale) ricorrono ai programmi e alle offerte di sostegno all'innovazione promossi dagli enti pubblici. La percentuale più alta si registra nelle regioni metropolitane (5,5%). La principale fonte di conoscenze atte a favorire l'innovazione è rappresentata da altre aziende attive lungo la catena di creazione del valore. Al secondo posto troviamo le fonti pubblicamente accessibili e solo al terzo le istituzioni e gli enti che si occupano di ricerca e consulenza. Questo sottolinea l'importanza dell'orientamento della NPR, ossia la promozione di progetti di messa in rete tra aziende.

Le attività di innovazione sono frenate in primo luogo da fattori quali costi, rischi e questioni legate al finanziamento. La mancanza di manodopera qualificata ha un ruolo secondario. Ad eccezione dei centri turistici alpini, le regolamentazioni statali non costituiscono un ostacolo all'innovazione in nessun altro spazio tipo. Gli ostacoli all'innovazione hanno minor peso nelle aree urbane che non in quelle rurali. \\\

[www.regiosuisse.ch/monitoraggio](http://www.regiosuisse.ch/monitoraggio)



<sup>1</sup> La ponderazione tiene conto del fatto che per selezionare il campione sono state considerate, ogni volta con un grado di probabilità diverso, aziende di settori, dimensioni e regioni diversi (le quali hanno partecipato all'inchiesta con un grado diverso di probabilità). Nel caso dei due spazi tipo «centri turistici alpini» e «spazio rurale periferico» per la valutazione regionalizzata del rilevamento delle attività di innovazione era disponibile un numero limitato di questionari. Il grafico si limita quindi ad evidenziare una tendenza.

Percentuale di aziende innovative in Svizzera per spazio tipo (percentuale ponderata<sup>1</sup>).

## **S**chweiz: spitzennässig innovativ

Im internationalen Vergleich nimmt die Schweiz bezüglich der Innovationsaktivitäten einen absoluten Spitzenrang ein. Der Anteil innovierender Unternehmen ist sehr hoch. Innerhalb der Schweiz bestehen zwischen den verschiedenen Raumtypen nur sehr geringe Unterschiede.

Die ermittelten Unterschiede sind in erster Linie auf die unterschiedliche Wirtschaftsstruktur der einzelnen Raumtypen zurückzuführen, konkret auf den Branchenmix und auf die durchschnittliche Unternehmensgrösse. Besonders hohe Innovationsaktivitäten weisen grosse

Unternehmen des Industriesektors auf. Die wichtigste Quelle des innovationsrelevanten Wissens sind andere Unternehmen entlang der Wertschöpfungskette. Gehemmt werden die Innovationsaktivitäten in erster Linie durch Kosten- und Risikoüberlegungen sowie Finanzie-

rungsfragen. Die Innovationshemmnisse fallen in den urbanen Gebieten etwas weniger ins Gewicht als in den ländlichen Räumen der Schweiz (Basis: Innovationsmonitoring KOF ETH Zürich). \\\

[www.regiosuisse.ch/monitoring](http://www.regiosuisse.ch/monitoring)